# CITTÀ DI BENEVENT



# 1 2 FEB. 2010 OR GINA Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Ben

	10
N.	UD

L'anno duemila LCC1 il giorno ...

Del 10.02,2010

i	OGGETTO: Presa d'atto dello Studio di fattibilità relativo al comparto logistico-commerciale	ir
i	Benevento alla Contrada Roseto/Olivola proposto dal Consorzio Toscano Costruzioni soc.coop.	e
	Consorzio Etruria Impresa Generale soc. coop.	

alle ore 18.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunit Comunale con la partecipazione dei signori:					
giioii.	Presente	Assente			
Sindaco	⋈				
Vice Sindaco					
Assessore		-*			
66		$\times$			
44	$\boxtimes$				
44	$\boxtimes$				
44		区			
ы					
44	$\boxtimes$				
66	⋈				
	⊠				
44	₩				
16		囟			
	gnori: Sindaco Vice Sindaco Assessore " " " " " " " " " "	Sindaco  Vice Sindaco  Assessore			

Totale Presenti Partecipa in qualità di Segretario Generale il Dr. Antonio GREANTENO Maio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000). Il presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato. Letto, approvato e sostoscritto

IL SNIDACO Ing. Fausto Pepe

Il sottoscritto Ing. Fausto Pepe, nella qualità di Sindaco pro tempore,

### PROPONE

Alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente Deliberazione, ovvero:

## PREMESSO CHE:

- Le Regioni Campania e Puglia sono interessate da due dei 10 corridoi multimodali paneuroperi
  ed, in particolare, il Corridoio I Berlino Palermo ed il Corridoio VIII Bari Varna, così come
  individuati dalle Conferenze Paneuropee di Praga (1991), Creta (1994) ed Helsinki (1997);
- Tra questi, i corridoi I (Berlino Palermo), VIII (Bari Varna) e la loro interconnessione, riguardano le Regioni Campania e Puglia ed in particolare i territori delle loro arec interne;
- Il Ministero delle Infrastrutture nel 2005 individuava il Comune di Benevento come città leader del sistema territoriale denominato "cerniera interna del corridoio Roma-Napoli-Caserta-Bari" ed assegnava un finanziamento per la formazione del Piano della Mobilità, per l'ottimizzazione del sistema della mobilità. Conseguentemente veniva redatto, ed inviato alla Regione Campania ed al Ministero delle Infrastrutture, il PUM includente gli interventi sulla mobilità con la previsione della realizzazione di un centro intermodale per il flusso delle persone e delle merci tale da costituire un unico luogo di tutte le attività di logistica:
- La Regione Campania, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "accelerazione delle spese nelle arce urbane", sottoscritto con i Ministeri dell' Economia ed il Ministero delle Infrastrutture, ha finanziato lo studio del piano strategico della Città di Benevento. Con tale piano sono stati delineati gli obiettivi generali e gli assetti e recepito il sistema di scambio persone e merci nel tratto di collegamento tra i corridoi I e VIII;
- La Regione Campania si è dotata del Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013 che prevede, tra l'altro, il collegamento fra i corridoi curopei I ed VIII, tra Bari e Napoli. Tale documento valuta questo collegamento come il più importante nel Mezzogiorno, mettendo in relazione due arce a forte urbanizzazione, dalla costa tirrenica a quella adriatica. In questa logica, il collegamento tra i due corridoi rappresenta una variabile di rottura per le aree intermedie della Campania e la Città di Benevento, conseguentemente, verrebbe ad assumere una nuova centralità nell'ambito regionale;
- Viene riconosciuto alla città di Benevento il ruolo di territorio economicamente strategico, ove sarà possibile concentrare nuovi investimenti ad alto valore aggiunto, al servizio del sistema produttivo industriale, così da avviare il motore di un sistema integrale produttivo, ambientale e di mobilità delle persone e delle merci. E' prevista, dunque, la creazione di nuovi centri di servizi logistici in grado di favorire investimenti di imprese specializzate nel trasporto e nella seconda lavorazione delle merci;
- Il DSR della Campania vede la "... Campania come Regione aperta", "... vuole interconnettersi
  sia ai programmi delle reti europee (corridoio I e corridoio VIII), contribuendo con le risorse a
  sua disposizione a realizzarle, sia lavorando con le altre Regioni meridionali e con il Governo
  nazionale a delineare un comune programma strategico Sud, grande piattaforma logistica
  integrata nel Mediterraneo per essere in grado nei prossimi decenni di intercettare i traffici che
  dalla Cina, dall'India e dall'estremo oriente tornano a solcare il Mediterraneo";
- La scelta strategica "Sud, grande piattaforma logistica integrata nel Mediterraneo" si pone l'obiettivo di migliorare la competitività territoriale attraverso il completamento del sistema primario e secondario delle reti viarie, ferroviarie, portuali, interportuali, acree, informatiche ed energetiche lungo l'asse longitudinale Nord-Sud e lungo l'asse orizzontale Est-Ovest, e loro interconnessioni. Lungo tale innervatura verranno sviluppate, nel quadro di logiche finanziarie e gestionali di mercato, aree localizzative di eccellenza, integrate nel sistema logistico regionale e sovra regionale, specializzate nei settori produttivi ad alta specializzazione e con forte vocazione alla proiezione esterna di mercato;

gestionali di mercato, arce localizzative di eccellenza, integrate nel sistema logistico regionale e sovra regionale, specializzate nei settori produttivi ad alta specializzazione e con forte vocazione alla proiezione esterna di mercato;

- Il POR FESR della Regione Campania ritiene essenziale realizzare l'interconnessione e l'interoperabilità tra i corridoi transeuropei TEN (Trans European Network), in particolare tra il corridoio I Berlino-Palermo - di cui le tratte AV/AC Roma-Napoli attivata nel 2005 e la linea a monte nel Vesuvio sono parte - e il corridoio VIII Bari-Varna mediante il potenziamento della linea ferroviaria Napoli-Bari e dei corridoi stradali di lunga percorrenza Lazio-Campania-Puglia;
- Nell'ambito del processo di formazione del Piano Strategico della città di Benevento è stato individuato, coerentemente con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria, l'obiettivo generale "Benevento luogo di relazione tra i grandi corridoi europei e le aree interne; centro di cultura, ricerca e sperimentazione di modelli sostenibili dello sviluppo";
- Nell'ambito del processo di approfondimento delle tematiche relative alla mobilità di area vasta, attraverso il PUM, si individua la possibilità di instradare sulla linea treni merci ad elevata composizione, facilitando quindi la possibilità di realizzare anche nelle aree interne, strutture logistiche;
- Il comune di Benevento aderisce al patto territoriale di Benevento, approvato dal CIPE con delibera 10.5.1995 così come modificato dalla successiva delibera del 21.3.1997, che prevede la realizzazione di un polo logistico al servizio delle aree industriali di località Olivola e Roseto del Comune di Benevento;
- Il Ministero delle Infrastrutture Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento
  dello sviluppo del territorio, per il Personale ed i Servizi Generali, a seguito dell'avvio del
  gruppo di "progetti pilota", riferiti ad appositi "territori snodo" presenti all'interno di
  piattaforme territoriali strategiche, ha condotto un'apposita azione di monitoraggio ed ha
  individuato, con il documento "Progetti di territorio", la lista delle Amministrazioni e le relative
  territorialità destinatarie dei programmi di sviluppo, includendo tra queste il Comune di
  Benevento;
- Con nota n. 3459 del 14.12.2007, il Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento dello sviluppo del territorio, per il Personale ed i Servizi Generali del Ministero delle Infrastrutture, ha comunicato a questo Ente l'assegnazione di un finanziamento allo scopo di claborare un "Progetto di territorio" per Benevento, nel contesto della piattaforma territoriale "Asse trasversale Napoli – Bari";

### CONSIDERATO CHE:

- In data 26.01.2007, Imprese, Consorzio Toscano Costruzioni soc. coop., e Consorzio Etruria Impresa Generale soc. coop.(d'ora in avanti "le imprese"), hanno manifestato il proprio interesse alla localizzazione di una piattaforma logistica sulle aree di Olivola e Roseto e si sono dichiarate, altresì, interessate a sviluppare un percorso amministrativo-finanziario, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che faccia riferimento ai vigenti strumenti della programmazione negoziata;
- Il Comune di Benevento, con nota del 28.02.2007, ha chiesto alla Regione Campania l'istituzione di un tavolo di lavoro interdisciplinare con competenze nei settori delle infrastrutture, trasporti, formazione, pianificazione ed incentivi alle imprese;
- Si è configurata una partnership pubblico privato (PPP) finalizzata al comune obiettivo di realizzare una piattaforma logistica di respiro sovraregionale capace, in un'ottica di sostenibilità ambientale di massimizzare gli effetti positivi economici e sociali per i territori interessati;
- Il Comune di Benevento e le Imprese hanno concordato che per individuare i modi e le forme di
  collaborazione pubblico privato più opportune, nonché la procedura tecnico-amministrativa per il
  raggiungimento degli obiettivi comuni fissati, lo strumento più efficace fosse uno Studio di
  Fattibilità redatto ai sensi delle normative vigenti, per valutare l'ammissibilità e la compatibilità
  con la strumentazione urbanistica, e con i principi di sostenibilità ambientale, economicofinanziaria, sociale e dei trasporti;

- Gli stessi hanno altresi concordato di realizzarlo congiuntamente, a spese delle imprese sottoscrittrici e a tal fine è stato costituito un Tavolo Tecnico-Amministrativo, con funzioni di assistenza, di raccordo e di organizzazione del lavoro dei tecnici incaricati;
- A seguito del lavoro svolto dal tavolo tecnico amministrativo, le indagini preliminari finalizzate alla definizione ed analisi del quadro conoscitivo generale dell'area e delle sue peculiarità urbanistiche, ambientali e sociali, hanno evidenziato la scarsa rispondenza all'interesse pubblico, relativamente alla proposta presentata dalle imprese;
- Il Dirigente incaricato della redazione dello studio di fattibilità, Avv. Angelo Mancini, con nota n. 1492 del 20.10.2008, informava il sindaco delle prime risultanze emerse dal lavoro del tavolo tecnico amministrativo;
- Con nota n. 1495 del 19.11.2008 il sindaco prendeva atto che da una prima analisi emergeva già una scarsa fattibilità per la proposta presentata dalle imprese e, in caso di accertamento definitivo della stessa, esortava alla ricerca di soluzioni e ipotesi alternative;
- Gli ulteriori approfondimenti hanno confermato al tavolo Tecnico-Amministrativo come la proposta presentata dalle imprese non risponda alle esigenze derivanti dall'interesse pubblico, così come emerge dal verbale del 15.04.2009;
- Il dirigente incaricato, Avv. Mancini, con nota del 16.04.2009 relazionava al Sindaco di Benevento su quanto emerso e lo stesso con nota del 16.04.2009 n.205, preso atto delle risultanze del tavolo tecnico, autorizzava la prosecuzione del percorso individuato dallo stesso, attribuendo al medesimo Dirigente piena facoltà di compiere tutti gli atti e gli adempimenti necessari al raggiungimento dell'obiettivo;
- Il comune di Benevento e le imprese, dunque, prendevano atto di quanto emerso nel tavolo tecnico amministrativo del 15.04.2009;
- In ogni caso, il Comune di Benevento ha ritenuto prioritario per l'interesse pubblico la realizzazione di una piattaforma logistica, con le connesse infrastrutture pubbliche e private;
- Il Comune di Benevento, ha ritenuto determinante per la fattibilità di qualunque programma complessivo da sviluppare sull'area, il contributo propulsivo della componente privata e, soprattutto, ha valutato indispensabile lo sviluppo da parte delle Imprese dello stralcio di una loro proposta per il quale si sono ritenute sussistenti le premesse e le condizioni per la prosecuzione di uno specifico Studio di Fattibilità;
- Il Comune di Benevento, analogamente, ha ritenuto sussistenti le premesse e le condizioni per la
  prosecuzione di altro specifico Studio di Fattibilità relativo ad un più ampio programma, con la
  precisazione che lo stesso dovrà tenere in debita considerazione le risultanze dello Studio
  relativo allo stralcio della proposta delle Imprese qualora lo stesso ne dimostri la fattibilità;
- Le risultanze del lavoro e delle attività finora sviluppate dal Tavolo Tecnico-Amministrativo (Quadro conoscitivo generale) hanno costituito idoneo supporto sia per il proseguimento dello Studio di Fattibilità dello stralcio della proposta delle imprese, sia per lo sviluppo e la definizione dello specifico ed altro Studio di Fattibilità della parte pubblica per la realizzazione di una piattaforma logistica, con le connesse infrastrutture pubbliche e private;
- Si è ritenuto, pertanto, opportuno procedere ad una ricognizione del rapporto convenzionale in
  essere tra il Comune di Benevento e le Imprese, per autorizzare entrambi all'utilizzo disgiunto
  delle attuali risultanze del lavoro del Tavolo Tecnico-Amministrativo, nonché per ridefinire le
  procedure, i tempi di consegna dei nuovi redigendi studi di fattibilità e le procedure per la
  realizzazione della piattaforma logistica, sia per la parte oggetto dello studio del Comune, sia per
  la parte oggetto dello studio delle imprese;
- Il Comune di Benevento e le Imprese, il 6 maggio 2009, raggiunto un pieno accordo hanno sottoscritto un atto aggiuntivo, ed hanno avviato i rispettivi lavori per concludere gli studi di fattibilità;
- Con nota n.295/Staff del 29.05.09 il dirigente Avv. Mancini provvedeva a produre un'osservazione alla proposta di piano urbanistico comunale per adeguare i parametri urbanistici dell'approvando studio di fattibilità del comune a quelli relativi alla zona elementare D6 della proposta di Puc di cui alla delibera di G.C. n.36 del 26.02.2009;

- Il Comune di Benevento, tramite il Settore Sistemi di Staff-Ufficio Politiche di sviluppo e politiche comunitarie – PIU' Europa provvedeva alla redazione del proprio studio di fattibilità,
- La Giunta Comunale con delibera n.170 del 08.07.09 approvava il predetto studio;
- Lo stesso veniva inviato in Regione Campania, alle strutture competenti per la valutazione c verifica;
- Le imprese, così come indicato nella delibera di Giunta Comunale del 08.07.09, ha provveduto a redigere un proprio studio di fattibilità per la parte oggetto dell'intervento della parte privata;
- Tale proposta veniva trasmessa al Comune di Benevento con nota assunta al prot generale n.1196 del 15.01.2010;
- Tutto ciò premesso e considerato è necessario una presa d'atto dello studio di fattibilità ad opera dei privati Consorzio Toscano costruzioni soc.coop. e Consorzio Etruria Impresa generale soc. coop, dando mandato al Dirigente del settore Sistemi di Staff Avv. Angelo Mancini di trasmetterlo alla Regione Campania per gli opportuni adempimenti.

IL DIRIGENTE L'ASSESSORE ATTIVITÀ PRODUI	TIVE IL SINDACO
Avv Angelo Mancini Post Pietra Jadanze	Ing. Fausto Pepe
Li	10
PARERI SULLA PROPOSTA  Art.49, comma1, art. 97 comma 2, art.151 comma4, T.U. 267/200  Il sottoscritto Avv. Angelo Mancini, nella qualità di Dirigente favorevole in ordine alla regolarità tecnica. L'atto non comporta i Li	Sistemi di Stuff comine no
	1111
	Il Dirigente del Settore
	Avv. Angelo Mancine
si esprime parere favorevole in rodine alla conformità del presente	provvedimento alle leggi, allo
tatuto ed ai regolamenti.	77.00
-l	

Il Segretario Generale Dott. Antonio Orlacchio

# LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede; Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, Dott. Antonio Orlacchio,

## DELIBERA

- · che i premesso ed i considerato sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- · di prendere atto dello studio di fattibilità relativa al comparto logistico commerciale in Comune di Benevento Loc. Olivola-Roseto ad opera del Consorzio Toscano costruzioni soc.coop, e Consorzio etruria Impresa generale soc. coop;

· dando mandato al Dirigente del settore Sistemi di Staff Avv. Angelo Mancini di trasmetterlo alla Regione Campania per gli opportuni adempimenti.

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

## CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

Li 1.2 FEB, 2010

Il Messo Comunale

IL CAPO ME SO COMUNALE

Il\\$egretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visiti gli atti d'affleio,

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esccutiva il giorno 10-2-2010

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma3°, T.U. 267/2000).

Liz 4 MAG. 2010 ...

Il Segretarily Generale

De Antonio Orlacchio